

Mattarella: “Il nostro lavoro è importante per il credito e per le PMI del Sud”



“L’esistenza stessa di Mediocredito Centrale testimonia che il problema dell’accesso al credito delle piccole e medie imprese italiane c’è, soprattutto sul Mezzogiorno. Ma la soluzione esiste e Mcc è parte di questa soluzione”.

Lo ha detto **Bernardo Mattarella**, **Amministratore Delegato di Mediocredito Centrale**, nel corso del dibattito *IL motore napoletano*, organizzato a Napoli da **Panorama d’Italia**, la manifestazione che racconta l’Italia direttamente dalle sue piazze con iniziative, eventi e ospiti speciali.

All’incontro hanno partecipato inoltre, **Guido De Siena**, direttore del Robotic Academy Intuitive Naples, **Vito Grassi**, Presidente Unione Industriali di Napoli e **Guido Grimaldi**, di Grimaldi Group.

*“Mcc è un braccio del governo ma non il sostituto del sistema bancario – ha spiegato Mattarella – È piuttosto uno strumento a servizio degli intermediari per condividere i rischi e rendere l’accesso al credito più semplice, sia attraverso finanziamenti diretti sia attraverso il **Fondo di Garanzia** per le Pmi. Attualmente Mcc ha crediti diretti alle imprese per circa 1,5 mld di euro, mentre il Fondo di Garanzia, dalla sua nascita, ha assistito circa **120 mld di euro** di finanziamenti bancari.*

Per consentirci di adempiere al meglio la nostra funzione è però necessario che le imprese ci aiutino. Purtroppo, nel Sud, la trasparenza è spesso una qualità accessoria, a volte manca del tutto.

*Eppure – ha continuato – è indispensabile, soprattutto davanti ai nuovi strumenti che si stanno mettendo in campo: Invitalia Venture è pronta a lanciare il **Fondo di Private Equity** di **150 mln di euro** per le imprese del Sud. Per accedervi il principio della trasparenza è imprescindibile. Nel piano industriale di Mcc – deliberato dopo l’acquisizione di **Invitalia** – abbiamo previsto, nell’arco del piano stesso, un miliardo di euro di nuovo credito nei confronti delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno. Ma, ripeto – ha concluso l’AD – l’aiuto in termini di trasparenza da parte delle imprese è imprescindibile. Anche in considerazione dei vincoli che la vigilanza bancaria ci obbliga a rispettare.”*